



**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL BILANCIO D'ESERCIZIO**  
**2013**

# INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....</b>	<b>4</b>
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE .....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO .....	5
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI .....	5
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO .....	5
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	10
<b>2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE .....</b>	<b>11</b>
2.1 IMMOBILIZZAZIONI .....	11
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI .....	11
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	14
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE .....	16
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	22
2.2.1 RIMANENZE .....	22
2.2.2 CREDITI.....	23
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE .....	25
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	27
2.3 PATRIMONIO NETTO .....	28
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	28
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE .....	29
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI .....	29
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	30
2.6 DEBITI.....	32
RATEI E RISCONTI .....	35
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	35
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	35
CONTI D'ORDINE .....	36
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	36
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	38
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE .....	39
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO .....	39
<b>3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>39</b>
ESAME DELLA GESTIONE .....	39
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	39
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE .....	40
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE .....	41
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	43
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	44
3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	45
3.1.7. IMPOSTE.....	45
DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	46
<b>4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE .....</b>	<b>47</b>
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	47
ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	47
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE .....	47
COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI .....	48
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....	48
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO .....	49
<b>5. NOTE CONCLUSIVE .....</b>	<b>53</b>

## PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Ente, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del *“Regolamento di amministrazione e contabilità”* dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo deliberato dal Consiglio Direttivo in data 22 ottobre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16.06.2011 di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11.03.2011.

L'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

# 1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

## 1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

## **1.2 RISULTATI DI BILANCIO**

Il bilancio dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo per l'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

**risultato economico = € 27.333**

**totale attività = € 711.611**

**totale passività = € 443.002**


**patrimonio netto = € 268.609**

## **1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI**

### **1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO**

Le variazioni al budget economico 2013, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state n. 1 e deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 30/10/2013.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

<b>AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO FERMO - BUDGET ANNUALE DI GESTIONE ESERCIZIO ECONOMICO 2013</b>			
 Allegato 1 - BUDGET ECONOMICO	Budget Iniziale Esercizio 2013	Variazione +/- a seguito 1° Provv. Di Rimodulazione	Budget Assestato Esercizio 2013
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	503.000,00	23.500,00	526.500,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	143.850,00	0,00	143.850,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>646.850,00</b>	<b>23.500,00</b>	<b>670.350,00</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.800,00	0,00	1.800,00
7) Spese per prestazioni di servizi	469.000,00	-256.600,00	212.400,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	55.000,00	0,00	55.000,00
9) Costi del personale	56.150,00	0,00	56.150,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.000,00	0,00	5.000,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	34.600,00	285.900,00	320.500,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>621.550,00</b>	<b>29.300,00</b>	<b>650.850,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>25.300,00</b>	<b>-5.800,00</b>	<b>19.500,00</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	8.000,00	0,00	8.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	500,00	0,00	500,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI ( 15+16-17+/-17bis )</b>	<b>7.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.500,00</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE ( 18-19 )</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi Straordinari	2.500,00	0,00	2.500,00
21) Oneri Straordinari	3.000,00	0,00	3.000,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI ( 20-21 )</b>	<b>-500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-500,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+/-D+/-E)</b>	<b>32.300,00</b>	<b>-5.800,00</b>	<b>26.500,00</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	9.500,00	-3.500,00	6.000,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>22.800,00</b>	<b>-2.300,00</b>	<b>20.500,00</b>

Dalla tabella sopra riportata si può notare che l'utile economico presunto al 31/12/2013 sia passato da € 22.800,00 ad € 20.500,00.

A commento delle rimodulazioni al budget annuale si precisa che:

- sul fronte dei ricavi, si segnala che, a seguito della ripresa interna all'Ente delle attività di front office, in considerazione dell'impossibilità di prevedere - in sede di

approvazione del budget 2013 - l'impatto che essa avrebbe avuto in termini di bilancio, si è ritenuto opportuno assestare le stime dei ricavi delle vendite delle prestazioni dei servizi in base all'andamento effettivo al 30 Settembre 2013. Nel dettaglio si evidenzia l'aumento degli introiti derivanti dall'ufficio assistenza automobilistica per € 20.000,00 e dei proventi per pubblicità ricavati dall'Ac per € 3.500,00.

- sul fronte dei costi, si precisa che l'Automobile Club ha recepito quanto disposto nella circolare ACI n. 1717/2013 del 13/02/2013, documento nel quale - al fine di assicurare una rappresentazione contabile più corretta in occasione della predisposizione del bilancio consolidato di federazione - viene data istruzione agli AA.CC. di imputare le aliquote sociali alla voce B14 "Oneri diversi di gestione" del conto economico anziché alla voce B7 "Costi per prestazioni di servizi". Per dar seguito a tale disposizione dell'Ente Federante, è stato creato un apposito conto (CP.01.09.0018 "Aliquote sociali") nella voce B14, effettuando nel contempo una rimodulazione in aumento di € 290.000,00 in tale voce e, contestualmente, nel conto precedentemente utilizzato per contabilizzare le aliquote associative da riversare ad ACI (CP.01.02.0001 "Aliquote sociali") le risorse allocate sono state azzerate apportando una rimodulazione in diminuzione nella voce B7 di € 290.000,00. Per quanto sopra detto, il saldo contabile di tale operazione è nullo.

Le ulteriori variazioni riguardano i maggiori costi prospettici delle voci di spesa relative ai conti:

- CP.01.02.0013 "Organizzazione Eventi" + € 1.900,00;
- CP.01.02.0027 "Servizi di rete e connettività" + € 1.500,00;
- CP.01.02.0042 "Altre spese per la prestazione di servizi" + € 30.000,00;
- CP.01.09.0003 "Iva indetraibile da Pro-rata" + € 1.500,00;
- CP.01.09.0017 "Altri oneri diversi di gestione" - € 5.600,00.

Inerentemente a queste ultime variazioni, si sottolinea in particolare che la rimodulazione in aumento del conto "Altre spese per la prestazione di servizi" si è resa necessaria in quanto nel conto viene imputato il costo del lavoro interinale, laddove inizialmente era stato previsto un costo esclusivamente per i primi 6 mesi in quanto era intenzione dell'Ente valutare la costituzione della società in house a partire dal mese di luglio 2013. A tal proposito, nelle more di future deliberazioni in merito, si è provveduto a prorogare il contratto in essere con la società Manpower SpA.

Si è ritenuto altresì opportuno adeguare le imposte d'esercizio in base alle imputazioni contabili di competenza.

Ulteriore variazione è intervenuta a carico del Budget degli Investimenti con + € 10.000,00 per spese costituzione società in house.

Nessuna altra variazione è intervenuta a carico del Budget degli Investimenti e a quello di Tesoreria.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

**Tabella 1.3.1.b** – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	526.500,00	429.198,17	-97.301,83
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	143.850,00	124.229,62	-19.620,38
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>670.350,00</b>	<b>553.427,79</b>	<b>-116.922,21</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.800,00	697,13	-1.102,87
7) Spese per prestazioni di servizi	212.400,00	184.888,61	-27.511,39
8) Spese per godimento di beni di terzi	55.000,00	46.536,23	-8.463,77
9) Costi del personale	56.150,00	54.445,18	-1.704,82
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.000,00	5.000,00	0,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	320.500,00	247.663,08	-72.836,92
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>650.850,00</b>	<b>539.230,23</b>	<b>-111.619,77</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>19.500,00</b>	<b>14.197,56</b>	<b>-5.302,44</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	8.000,00	11.040,19	3.040,19
17) Interessi e altri oneri finanziari:	500,00		-500,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>7.500,00</b>	<b>11.040,19</b>	<b>3.540,19</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi Straordinari	2.500,00	10.792,00	8.292,00
21) Oneri Straordinari	3.000,00	3.000,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>-500,00</b>	<b>7.792,00</b>	<b>8.292,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>26.500,00</b>	<b>33.029,75</b>	<b>6.529,75</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	6.000,00	5.697,32	-302,68
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>20.500,00</b>	<b>27.332,43</b>	<b>6.832,43</b>



Al riguardo della tabella sopra riportata si evidenzia che gli sforzi messi in campo e l'aspetto prudenziale hanno consentito all'Ente una gestione positiva che ha portato ad un utile finale assestato di € 27.332,43.

A commento dei principali scostamenti tra budget assestato e conto economico si evidenzia che gli stessi essi riguardano principalmente le voci relative ai "Valori e costi della Produzione", come di seguito specificato:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi: - € 97.301,83;
- Altri ricavi e proventi: - € 19.620,38;
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci - € 1.102,87;
- Spese per prestazioni di servizi: - € 27.511,39;
- Spese per godimento di beni di terzi: - € 8.463,77;
- Oneri diversi di gestione: - € 72.836,92.

Gli scostamenti sono dovuti principalmente all'impossibilità di prevedere e quantificare con esattezza l'impatto economico che avrebbe avuto sul bilancio dell'Ente il graduale assestamento processo di re-internalizzazione dei servizi di rivolti al cittadino presso la sede di Ascoli Piceno, che precedentemente venivano svolte dalla delegazione indiretta.

A tal proposito, la difficoltà di stimare oggettivamente quali sarebbero stati i risultati in termini di costo/ricavo dalla ripresa dei servizi di front-office, scaturivano sia dall'alea legata alla critica situazione congiunturale locale, sia dalla necessità di riorganizzare progressivamente gli Uffici di Ascoli Piceno (dapprima con il ripristino dello sportello per l'associazionismo e la riscossione delle tasse auto e, solo successivamente, la riattivazione dell'attività di assistenza e consulenza automobilistica).

Inoltre, lo scostamento riscontrato nella voce " Altri ricavi e proventi" è riferibile ad un minor introito derivante dall'attività assicurativa a causa sia della crisi recessiva che dal lento ma progressivo regresso registrato dall'Agenzia SARA di Ascoli Piceno (ancora priva di un agente capo).

### 1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Al budget degli investimenti / dismissioni è stata effettuata una variazione della voce Investimenti, si tratta del conferimento iniziale per spese costituzione della Società in house.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	4.000,00		4.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		10.000,00	10.000,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>4.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>14.000,00</b>

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

**Tabella 1.3.2.b** – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	4.000,00		-4.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-4.000,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	10.000,00	10.000,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>14.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>-4.000,00</b>

## 2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

### 2.1 IMMOBILIZZAZIONI

#### 2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

##### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

**Giova, peraltro, evidenziare che il bilancio non rilevano immobilizzazioni immateriali.**

**Tabella 2.1.1.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio	
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI													
01 Costi di impianto e di ampliamento: .....													
Totale voce													
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità: .....													
Totale voce													
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno: .....													
Totale voce													
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: .....													
Totale voce													
05 Avviamento .....													
Totale voce													
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti: .....													
Totale voce													
07 Altre .....													
Totale voce													
Totale													

**Il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.**

## 2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.2.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO N	ANNO N-1
Terreni e fabbricati	3	3
Attrezzature	20	20
Altri beni	15	15

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2013 è stata calcolata al 50% della quota di ammortamento.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>												
01 Terreni e fabbricati:	0,00		0,00		0,00			0,00	0,00			0,00
.....												
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Impianti e macchinari:	0,00		0,00						0,00			0,00
.....												
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Attrezzature industriali e commerciali:	4.883,90		2.073,20						500,00			2.310,70
.....												
Totale voce	4.883,90	0,00	2.073,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	2.310,70
04 Altri beni:	89.470,84		73.188,14						4.500,00			11.782,70
.....												
Totale voce	89.470,84	0,00	73.188,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	11.782,70
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
.....												
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>94.354,74</b>	<b>0,00</b>	<b>75.261,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.093,40</b>

### **2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

#### *PARTECIPAZIONI*

##### *Criterio di valutazione*

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

##### *Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate*

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

##### *Informativa sulle partecipazioni non qualificate*

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.



**Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:				10.000,00					10.000,00
...									
Totale voce	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
b. imprese collegate:	0,00								0,00
...									
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00

Il 16 dicembre 2013, conformemente a quanto deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 19 novembre 2013, è stata costituita la società in house dell'AC denominata "Mobility Service Srl", con capitale sociale di € 10.000,00 interamente partecipato dall'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo. Si sottolinea che essa sarà operativa solo nel 2014 e - per previsione statutaria - il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 dicembre 2014.

## **CREDITI**

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c. verso controllanti									
...									
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d. verso altri	6.469,43			16.594,71		-8.602,05			14.462,09
...									
Totale voce	6.469,43	0,00	0,00	16.594,71	0,00	-8.602,05	0,00	0,00	14.462,09
Totale	6.469,43	0,00	0,00	16.594,71	0,00	-8.602,05	0,00	0,00	14.462,09

L'importo di € 6.469,43 è relativo al TFR maturato dall'ex dipendente dell'AC, Dr. Stefano Vitellozzi, trasferitosi nei ruoli dell'Automobile Club d'Italia. Nel corso del 2014 tale importo è stato riversato ad ACI.

L'importo di € 16.594,71 si riferisce ad un credito dell'AC nei confronti dell'ex delegazione CTR Service Snc che l'Ente sta gradualmente recuperando tramite la cessione del quinto dello stipendio della Sig.ra Tania Pierannunzi, dipendente dell'AC e già socia della menzionata società.

## **ALTRI TITOLI**

### *Criterio di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>									
03 Altri titoli	201,33								201,33
Totale voce	201,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	201,33
Totale	201,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	201,33

La voce corrisponde ai depositi cauzionali in denaro per utenze.

## 2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

### 2.2.1 RIMANENZE

#### *Criterio di valutazione*

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

**Tabella 2.2.1** – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo: .....	0,00		0,00	0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati: .....				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Prodotti finiti e merci: .....	0,00		0,00	0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Acconti		600,00	600,00	0,00
Totale voce	0,00	600,00	600,00	0,00
Totale	0,00	600,00	600,00	0,00

La voce incrementata corrispondente in un acconto versato in conto anticipi, è stata regolarizzata nel corso dell'esercizio 2013.

Al 31.12.2013 non risultano rimanenze in magazzino.

## 2.2.2 CREDITI

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>									
Il Crediti									
01 verso clienti:	40.411,22			0,00		-7.813,99			32.597,23
.....									
Totale voce	40.411,22	0,00	0,00	0,00	0,00	-7.813,99	0,00	0,00	32.597,23
02 verso imprese controllate:						0,00			
.....									
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 verso imprese collegate:						0,00			
.....									
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04-bis crediti tributari:									0,00
.....									
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04-ter imposte anticipate:						0,00			
.....									
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 verso altri:	38.858,64			8.400,45		0,00			47.259,09
.....									
Totale voce	38.858,64	0,00	0,00	8.400,45	0,00	0,00	0,00	0,00	47.259,09
Totale	79.269,86	0,00	0,00	8.400,45	0,00	-7.813,99	0,00	0,00	79.856,32

L'Ente è riuscito a recuperare quasi tutti i "crediti verso clienti" risultanti al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio successivo ed avere una situazione attiva senza pericolo di prescrizione del credito.

I "crediti verso altri" sono relativi a fatture da emettere/note credito da ricevere nel 2014, nonché i crediti verso ACI ed Aci Informatica per la gestione delle quote sociali imputate per competenza nell'esercizio 2013, ma la cui manifestazione finanziaria ha prodotto i suoi effetti nel 2014 nel rispetto delle convenzioni in essere.



Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
Il Crediti				
01 verso clienti: .....	32.597,23			32.597,23
Totale voce	32.597,23	0,00	0,00	32.597,23
02 verso imprese controllate .....				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
03 verso imprese collegate .....				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
04-bis crediti tributari .....	0,00			0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
04-ter imposte anticipate .....				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
05 verso altri .....	47.259,09			47.259,09
Totale voce	47.259,09	0,00	0,00	47.259,09
Totale	79.856,32	0,00	0,00	79.856,32

## 2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

### *Criterio di valutazione*

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

**Non vi sono attività finanziarie.**

## 2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

### *Criterio di valutazione*

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.2.4** – Movimenti delle disponibilità liquide

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2013</b>
01 Depositi bancari e postali (cc 2890):	175.864,82	0,00	92.914,12	82.950,70
cc 104125	214.556,48	63.477,54		278.034,02
cc 104275	25.161,98	35.122,11		60.284,09
cc banca Sara	1.148,00		134,23	1.013,77
Totale voce	416.731,28	98.599,65	93.048,35	422.282,58
02 Assegni:				0,00
.....				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Denaro e valori in cassa:	44.409,60	10.025,65	0,00	54.435,25
.....				0,00
Totale voce	44.409,60	10.025,65	0,00	54.435,25
Totale	461.140,88	108.625,30	93.048,35	476.717,83

## 2.3 PATRIMONIO NETTO

### 2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto**

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
I Riserve:	52.298			52.298
.....				
Totale voce	52.298	0	0	52.298
II Utili (perdite) portati a nuovo	143.444	45.533	0	189.035
III Utile (perdita) dell'esercizio	45.533	27.333	-45.533	27.333
Totale	241.275	72.866	-45.533	268.666

La variazione positiva è data dal risultato esercizio 2013.

L'Ente ha deliberato ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, l'approvazione del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Ascoli Piceno Fermo". A tal proposito, come previsto dal regolamento all'art. 9:

- 1) I risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del presente "Regolamento" e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio; gli utili di esercizio sono appostati ad una riserva di patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali.
- 2) La riserva di patrimonio netto di cui al comma 1 non può in nessun caso essere destinata a finanziare spese di funzionamento.

L'Ente destina a riserva i risparmi conseguiti e derivanti dall'applicazione del regolamento quantificati in € 21.113.

### 2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Non vi sono in corso piani di risanamento.

## 2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

### *Analisi dei movimenti*

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.4.a** – Movimenti del fondo per imposte

<b>FONDO PER IMPOSTE</b>			
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2013</b>
6.261,00			6.261,00

È stato accantonato un fondo per imposte IRES.

**Tabella 2.4.b** – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

<b>FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI</b>			
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2013</b>
			0,00

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

<b>ALTRI FONDI</b>			
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2013</b>
43.919	10.557		33.362
<b>43.919</b>	<b>10.557</b>	<b>0</b>	<b>33.362</b>

Il fondo è così composto:

- ✓ **“Fondo rischi diversi”** per € 33.362,30, che è stato previsto dall’Ente per fronteggiare i futuri oneri relativi alla causa AC/INPS (iscritta al RG n. 681/01), della quale il Tribunale di Ascoli Piceno, a seguito di accordo stragiudiziale tra le parti, ha dichiarato la cessazione della materia del contendere con sentenza del 17 ottobre 2011.
- ✓ **“Fondo per riduzioni consumi intermedi ex art. 8, comma 3, legge n. 135/2013”** per € 10.556,58, che era stato accantonato in via prudenziale per coprire l’eventualità di un pronunciamento del Consiglio di Stato non favorevole all’Ente in materia di riversamento dei risparmi per i c.d. consumi intermedi per l’anno 2013 e che è stato eliminato a seguito dell’adozione del “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa”.

## **2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA**

### *Analisi dei movimenti*

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell’esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell’esercizio, l’adeguamento, il saldo al termine dell’esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l’importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l’esercizio successivo;
- oltre l’esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2012	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
9.340,75	-8.437,39	1.650,00		2.553,36		0,00	2.553,36

Il fondo TFR si riferisce agli accantonamenti relativi alla unica risorsa attualmente in forza all'Ente.

## **2.6 DEBITI**

### *Criterio di valutazione*

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.



Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
<b>PASSIVO</b>				
D. Debiti				
04 debiti verso banche: .....	0,00			0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
05 debiti verso altri finanziatori: .....				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
06 acconti: .....				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
07 debiti verso fornitori: .....	16.399,58	0,00	-4.096,70	20.496,28
Totale voce	16.399,58	0,00	-4.096,70	20.496,28
08 debiti rappresentati da titoli di credito: .....				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
09 debiti verso imprese controllate: .....				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
10 debiti verso imprese collegate: .....				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
11 debiti verso controllanti: .....				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
12 debiti tributari: .....	5.271,41	-2.098,16	0,00	3.173,25
Totale voce	5.271,41	-2.098,16	0,00	3.173,25
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: .....	1.019,57	64,61		1.084,18
Totale voce	1.019,57	64,61	0,00	1.084,18
14 altri debiti: .....	206.730,58		-13.905,95	220.636,53
Totale voce	206.730,58	0,00	-13.905,95	220.636,53
Totale	229.421,14	-2.033,55	-18.002,65	245.390,24

A tal proposito si precisa che:

- I debiti iniziali verso fornitori sono costituiti essenzialmente dai debiti verso ACI: gli stessi sono stati interamente pagati nel corso dell'esercizio di riferimento (quelli ancora non saldati si riferiscono alle aliquote associative di dicembre che sono state pagate a gennaio 2014).
- I debiti tributari e previdenziali sono costituiti da passività interamente saldate con i versamenti di gennaio 2014.

- Gli altri debiti sono dati, oltre che dalle fatture da ricevere di competenza 2013, dagli introiti relativi alle tasse automobilistiche ed alle licenze CSAI (regolarmente riversate nel mese di gennaio 2014 rispettivamente alla Regione Marche e ad ACI).

**Tabella 2.6.a2** – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche: .....	0,00	0,00	0,00	Ipoteca		0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 debiti verso altri finanziatori: .....						0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 acconti: .....						0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 debiti verso fornitori: .....	20.496,28	0,00	0,00			20.496,28
Totale voce	20.496,28	0,00	0,00	0,00	0,00	20.496,28
08 debiti rappresentati da titoli di credito: .....						0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 debiti verso imprese controllate: .....						0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 debiti verso imprese collegate: .....						0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 debiti verso controllanti: .....						0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 debiti tributari: .....	3.173,25	0,00				3.173,25
Totale voce	3.173,25	0,00	0,00	0,00	0,00	3.173,25
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: .....	1.084,18					1.084,18
Totale voce	1.084,18	0,00	0,00	0,00	0,00	1.084,18
14 altri debiti: .....	220.636,53	0,00				220.636,53
Totale voce	220.636,53	0,00	0,00	0,00	0,00	220.636,53
Totale	245.390,24	0,00	0,00	0,00	0,00	245.390,24

## **RATEI E RISCONTI**

### **2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La voce ratei e risconti attivi accoglie rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.1** – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2013</b>
Ratei attivi:				0,00
...				0,00
...				0,00
<b>Totale voce</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Risconti attivi: soci	114.595,45	116.279,51	-114.595,45	116.279,51
...				0,00
...				0,00
<b>Totale voce</b>	<b>114.595,45</b>	<b>116.279,51</b>	<b>-114.595,45</b>	<b>116.279,51</b>
<b>Totale</b>	<b>114.595,45</b>	<b>116.279,51</b>	<b>-114.595,45</b>	<b>116.279,51</b>

### **2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI**

La voce ratei e risconti passivi accoglie rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.2** – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2013</b>
Ratei passivi:				0,00
...				0,00
...				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi:aliquote	151.152,27	155.434,84	-151.152,27	155.434,84
...				0,00
...				0,00
Totale voce	151.152,27	155.434,84	-151.152,27	155.434,84
Totale	151.152,27	155.434,84	-151.152,27	155.434,84

## **CONTI D'ORDINE**

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine. I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

**Non sono presenti conti d'ordine.**

### **2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE**

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

## **GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE**

### ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

**Tabella 2.8.1.a1** – Fidejussioni a garanzia di terzi

<b>FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI</b>		
<b>Soggetto debitore (beneficiario)</b>	<b>Valore fidejussione al 31/12/2012</b>	<b>Valore fidejussione al 31/12/2011</b>
...		
...		
Totale		

### ✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

**Tabella 2.8.1.a2** – Garanzie reali

<b>GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'</b>		
<b>Soggetto beneficiario</b>	<b>Valore ipoteca 31/12/2012</b>	<b>Valore ipoteca 31/12/2011</b>
Totale		

### ✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

**Tabella 2.8.1.a3** – Lettere di patronage impegnative

<b>LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"</b>		
<b>Società controllate</b>	<b>% Partecipazione</b>	<b>Valore garanzia</b>
Totale		

### **GARANZIE PRESTATE INDIRECTAMENTE**

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

**Tabella 2.8.1.a4** – Garanzie prestate indirettamente

.....			
<b>Soggetto garante</b>	<b>Soggetto garantito</b>	<b>Valore al 31/12/2012</b>	<b>Valore al 31/12/2011</b>
Totale			

### **2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE**

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

**Tabella 2.8.2** – Impegni assunti dall'Ente

<b>Descrizione</b>	<b>Importo complessivo</b>
Totale	

### **2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE**

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

<b>Natura dei beni</b>	<b>Titolo di detenzione</b>	<b>Valore</b>	<b>Oneri connessi alla loro custodia</b>
Totale			

### **2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO**

Non sono presenti diritti reali di godimento.

## **3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**

### **ESAME DELLA GESTIONE**

#### **3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI**

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

**Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi**

	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
Gestione Caratteristica	14.198	38.703	-24.505
Gestione Finanziaria	11.040	8.561	2.479
Gestione Straordinaria	7.792	3.676	4.116

	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
Risultato Ante-Imposte	33.030	50.040	-17.010

### **3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE**

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### **A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
429.128	417.051	12.077

Lo scostamento è dovuto esclusivamente al graduale processo di re-internalizzazione di tutte le attività di front office nella sede di Ascoli Piceno (associazionismo, riscossione delle tasse auto e, da



ultima, l'attività di consulenza automobilistica), che precedentemente venivano svolte da una delegazione indiretta.

#### **A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

#### **A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

#### **A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

#### **A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
124.730	121.759	2.971

La differenza rispetto al precedente esercizio riguarda una insussistenza del passivo rilevata nel precedente esercizio.

### **3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE**

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### **B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
697	447	250

L'Ente continua una politica volta ad un attento contenimento delle spese.

#### **B7 - Per servizi**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
184.889	384.187	-199.298

Gli scostamenti in tale macrovoce sono ascrivibili all'assestamento del processo di re-internalizzazione dei servizi di front office rivolti al cittadino (riscossione tasse automobilistiche, sviluppo dell'associazionismo ACI, consulenza automobilistica, ecc.) presso gli uffici della sede di Ascoli Piceno, nonché alla riduzione dei costi per aliquote sociali dalla voce B7 "Costi per prestazioni di servizi" alla voce B14 "Oneri diversi di gestione" del conto economico recependo di fatto quanto disposto nella circolare ACI n. 1717/2013 del 13/02/2013, al fine di assicurare una rappresentazione contabile più corretta in occasione della predisposizione del bilancio consolidato di federazione. Il ribaltamento di tali ultime poste non ha comportato scostamenti sostanziali al di là del mero valore algebrico che aumenta per corrispondenza sulla macrovoce B14.

#### **B8 - Per godimento di beni di terzi**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
46.536	49.556	-3.020

#### **B9 - Per il personale**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
54.445	44.091	10.354

Lo scostamento è imputabile all'impiego per soli 7 mesi della risorsa assunta dall'Ente nel corso dell'esercizio 2012.

#### **B10 - Ammortamenti e svalutazioni**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
5.000,00	5.000,00	0,00

Sono gli ammortamenti dell'esercizio, si precisa che nel corso del 2013 non sono stati acquistati beni di valore inferiore a € 516,00.

**B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

**B12 - Accantonamenti per rischi**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

**B13 - Altri accantonamenti**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

**B14 - Oneri diversi di gestione**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
247.663	17.726	229.937

Lo scostamento in aumento rispetto al dato dell'esercizio precedente è dovuto esclusivamente alla operazione di ribaltamento imputazione di costi per aliquote sociali meglio descritta alla macrovoce B7.

In tale macrovoce sono state altresì imputate le spese per tasse deducibili ed indeducibili, il conguaglio Iva ex art 19 ter, nonché le spese per la pubblicazione dell'assemblea.

**3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

**C15 - Proventi da partecipazioni**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

### **C16 - Altri proventi finanziari**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
11.040	8.781	2.259

Lo scostamento è dovuto agli interessi attivi sui c/c bancari generati da un sensibile incremento della giacenza media.

### **C17 - Interessi e altri oneri finanziari**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
0	220	-220

Non sono stati sostenuti oneri finanziari, a conferma dell'incremento sensibile degli interessi attivi per giacenza media.

### **C17bis. - Utili e perdite su cambi**

<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

## **3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

### **E18 – Rivalutazioni**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

### **E19 – Svalutazioni**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
0,00	0,00	0,00

### **3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

#### **E20 - Proventi straordinari**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
10.792	3.676	7.116

Lo scostamento è ascrivibile allo smobilizzo del “Fondo per riduzioni consumi intermedi ex art. 8, comma 3, legge n. 135/2013” susseguente all’adozione del "Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club di Ascoli Piceno Fermo”.

#### **E21 - Oneri straordinari**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
3.000	0	3.000

Si riferiscono a dei costi dell’anno precedente non correttamente imputati nell’esercizio di competenza.

### **3.1.7.IMPOSTE**

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

#### **E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
5.697	4.507	1.190

### ***DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO***

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 27.333 che intende destinare ad incremento patrimonio netto.

## 4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

### 4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

#### ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2013
Tempo indeterminato	1	0		1
Tempo determinato				0
Personale in utilizzo da altri enti				0
Personale distaccato presso altri enti				0
Totale	1	0	0	1

La pianta organica del personale alla data del 30 giugno prevede 2 posizioni in pianta organica, entrambe in area B.

#### 4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

**Tabella 4.1.2 – Pianta organica**

<b>Area di inquadramento e posizioni economiche</b>	<b>Posti in organico</b>	<b>Posti ricoperti</b>
AREA C	0	0
AREA B	2	1
AREA A	0	0
Totale	2	1

La pianta organica del personale alla data del 30 giugno prevede 2 posizioni di area B in organico.

Si precisa inoltre che il Direttore è un dipendente di Automobile Club Italia comandato presso Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, la cui indennità di posizione e di risultato è a carico dell'A.C.

### ***COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI***

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

**Tabella 4.2 – Pianta organica**

<b>Organo</b>	<b>Importo complessivo</b>
Consiglio Direttivo	430,39
Collegio dei Revisori dei Conti	4.306,68
Totale	4.737,07

Il Presidente per il corrente esercizio ha rinunciato al compenso.

### ***4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO***

Niente da segnalare.



#### **4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2012, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Missione/ Priorità politica	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Rafforzamento ruolo e attività istituzionale	TrasportACI Sicuri								0
	52^ Coppa Paolino Teodori		26.900						26.900
Sviluppo attività associativa	Consolidamento della base associativa		45.648					238.512	284.160
	Equilibrio portafoglio associativo								
	Diffusione tessera associativa multifunzione								
	Produzione tessere ACI Gold								
Miglioramento economico finanziario	Margine operativo lordo (MOL AC), ossia valore della produzione (A) - costi della produzione (B) + ammortamenti e svalutazioni (B-10)	697	89.418	2.880	54.445	5.000		9.151	161.591
	Rispetto tempi pagamento aliquote sociali								
<b>Totali</b>		<b>697</b>	<b>161.966</b>	<b>2.880</b>	<b>54.445</b>	<b>5.000</b>	<b>0</b>	<b>247.663</b>	<b>472.651</b>

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Rafforzamento ruolo e attività istituzionale	TrasportACI Sicuri	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	Federazione						
	52^ Coppa Paolino Teodori		Locale		26.900				<b>26.900</b>
Sviluppo attività associativa	Consolidamento della base associativa	Soci	Federazione						
	Equilibrio portafoglio associativo		Federazione						
	Diffusione tessera associativa multifunzione		Federazione						
	Produzione tessere ACI Gold		Federazione						
Miglioramento economico finanziario	Margine operativo lordo (MOL AC), ossia valore della produzione (A) - costi della produzione (B) + ammortamenti e svalutazioni (B-10)	Infrastrutture ed organizzazione	Federazione						
	Rispetto tempi pagamento aliquote sociali		Federazione						
<b>Totali</b>						<b>26.900</b>			<b>26.900</b>

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
Rafforzamento ruolo e attività istituzionale	TrasportACI Sicuri		Federazione	n. corsi e iniziative divulgative	n. 3 corsi e n. 1 iniziativa divulgativa	ok
	52^ Coppa Paolino Teodori		Locale	Realizzazione manifestazione	OK	OK
Sviluppo attività associativa	Consolidamento della base associativa	Soci	Federazione	Produzione tessere al netto delle tessere ACI / Sara e ACI Global	5213	5313
	Equilibrio portafoglio associativo		Federazione	Composizione portafoglio associativo al netto delle tessere ACI / Sara e ACI Global	Gold + Sistema >= 85 %	69,00%
	Diffusione tessera associativa multifunzione		Federazione	n. tessere multifunzione emesse	303	375
	Produzione tessere ACI Gold		Federazione	n. tessere ACI Gold emesse	1137	1100
Miglioramento economico finanziario	Margine operativo lordo (MOL AC), ossia valore della produzione (A) - costi della produzione (B) + ammortamenti	Infrastrutture ed organizzazione	Federazione	Valore MOL	> o = 0	ok
	Rispetto tempi pagamento aliquote sociali		Federazione	Tempi di pagamento	10 gg dalla scadenza	ok

## **5. NOTE CONCLUSIVE**

Preliminarmente occorre precisare che nell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, il Sistema della Performance è strettamente collegato al ciclo della programmazione economica, finanziaria e di bilancio sia sotto il profilo dei contenuti (ovvero delle risorse attribuite a ciascun progetto/attività), sia in termini di coerenza dei tempi in cui si sviluppano i due processi.

Tutte le attività (amministrativo-contabili, commerciali ed istituzionali) dell'Ente sono state portate avanti con puntualità, in coerenza con le linee programmatiche provenienti dall'Organo d'indirizzo e dell'Ente Federante e nel pieno rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Gli obiettivi perseguiti dalla Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento sono derivati sia dalle direttive di Federazione che da specifiche esigenze locali risultanti dal Piano generale delle attività dell'Ente.

In particolare detti obiettivi sono stati:

- curare maggiormente la qualità del servizio offerto ai nostri Soci e clienti attraverso un progetto di *customer care*;
- incrementare le attività erogate dall'Ente promuovendole sul territorio e avviando collaborazioni locali;
- sviluppare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;
- sviluppare attività nuove nei settori sportivo e turistico, ed in particolare curare l'articolato progetto della 52<sup>a</sup> Coppa Paolino Teodori;
- investire nella ricerca di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
- incrementare il numero dei Soci, seppur non migliorando la composizione qualitativa del portafoglio associativo;
- promuovere la diffusione delle tessere multifunzione e delle nuove tessere associative dedicate al mercato aziendale;
- sviluppare la rete agenziale SARA nelle province di riferimento;
- sviluppare attività nuove nei settori sportivo e turistico;
- sviluppare iniziative istituzionali nel settore della sicurezza stradale promuovendo tutte le iniziative ed i progetti della federazione e dell'AC (es. TrasportACI Sicuri);
- mantenere un sostanziale equilibrio economico/finanziario ed avere un rilancio dei ricavi al fine di continuare i risultati gestionali positivi anche nell'esercizio 2013.

- mantenere un sostanziale equilibrio economico/finanziario ed avere un rilancio dei ricavi al fine di continuare i risultati gestionali positivi anche nell'esercizio 2013.

Oltre alla cura dell'azione di promozione a sviluppo dell'immagine dell'Ente, anche con finalità di rispondenza alle reali esigenze e di tutela dei soci-clienti, i vantaggi che l'Automobile Club di Ascoli Piceno - Fermo mira ad acquisire sono costituiti, essenzialmente, dall'aumento dei servizi offerti alla clientela, dal miglioramento dei processi di marketing con lo sfruttamento in tempo reale delle informazioni, dell'immagine di efficienza dal punto di vista organizzativo e tecnologico, dall'ottimizzazione e razionalizzazione dei costi di gestione della rete di vendita.

E' indubbia la difficoltà che si incontra nella realizzazione di quanto sopra illustrato a causa della contingente crisi economica che incide fortemente nel settore automobilistico, tuttavia la Direzione continuerà anche per il futuro a perseguire gli obiettivi con rinnovati stimoli.

Mi preme far presente agli organi del consiglio e dei revisori che l'Agenzia delle Entrate con la circolare numero 35, del 22 Agosto 2013 fornisce le prime indicazioni in merito al DM Marzo 2013 sui – Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – precisando che, Con il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, è stata disciplinata l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi della delega di cui all'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 - legge di contabilità e finanza pubblica.

Nell'ambito dei provvedimenti attuativi, si segnala il decreto di questo Ministero del 27 marzo 2013, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013, emanato ai sensi dell'articolo 16 del citato decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con cui sono stati stabiliti i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, ai fini della raccordabilità dello stesso documento con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Il decreto in rassegna, la cui entrata in vigore è individuata nel 1° settembre 2013 con la predisposizione del budget economico relativo all'esercizio 2014, si inserisce in un contesto normativo in cui sono rinvenibili gli obblighi contabili che gravano, ai fini dell'armonizzazione contabile, sulle amministrazioni pubbliche in oggetto, previsti dal decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

In merito al processo di rendicontazione (articolo 5), si evidenziano le peculiarità che caratterizzano le amministrazioni pubbliche in oggetto, per le quali, infatti, è previsto espressamente che, oltre a quanto disposto dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio è allegato il rendiconto finanziario in termini di liquidità di cui all'articolo 6, predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità.

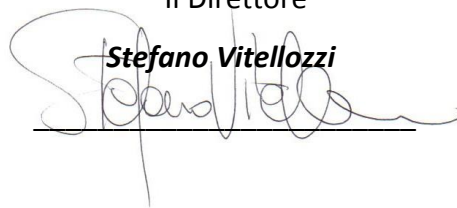
E' meritevole di interesse, inoltre, sottolineare la costruzione di conti in termini di cassa che le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica sono tenute a predisporre al fine di consentire la raccordabilità dei propri documenti contabili con quelli, di analoga natura, predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria. La richiamata raccordabilità, necessaria ad assicurare il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, viene assicurata con la predisposizione del conto consuntivo in termini di cassa, da redigersi in sede di redazione del bilancio d'esercizio a partire dal 2014 - con riferimento alla stessa struttura del piano finanziario del comune piano dei conti integrato previsto per le amministrazioni in contabilità finanziaria - ed elaborato garantendo la coerenza con le risultanze del **rendiconto finanziario**.

Tanto sopra premesso porto alla vostra attenzione un documento aggiuntivo al bilancio consistente ad un **rendiconto finanziario**, redatto e relativo al 2013, che potrà sicuramente essere di idoneo supporto per ciò che ci aspetta relativamente al 2014 in grado di fornire maggiori dati sulle capacità dell'Ente. Detto documento verrà prodotto in allegato al bilancio e con il vostro assenso inviato ad Aci e i relativi ministeri vigilanti.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nonché dalla presente nota integrativa.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore

  
**Stefano Vitellozzi**